



Oscar Lubricants LLC

Revisione n. 1.0

Data revisione 20/11/2019

Oscar Pyrox Greases MP 1

Stampata il 20/11/2019

Pagina n. 1/9

Scheda Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **Grasso Lubrificante**
Codice articolo **Oscar Pyrox Greases MP 1**

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso previsto **Grasso lubrificante**
Uso vietato **-**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Produttore **Oscar Lubricants LLC**
Indirizzo **P.O.Box**
Località e Stato **7546, Ajman**
U.A.E.

Ragione Sociale Importatore/Distributore **FreeWings Srl**
Indirizzo **Via Marsala, 29H**
Località e Stato **00185, Roma (RM)**
Italia

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza info@freewings.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Centro Antiveleni (24/24 h):**

Roma 06 / 8593726;
Foggia 0881/ 732326.
Napoli 081/7472870;
Roma Gemelli 06/3054343;
Roma Umberto I 06/49978000;
Firenze 055/7947819;
Pavia 0382/24444;
Milano 02/66101029;
Bergamo 800/883300;

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Oscar Lubricants LLC

Oscar Pyrox Greases MP 1

Revisione n. 1.0

Data revisione 20/11/2019

Stampata il 20/11/2019

Pagina n. 2/9

Avvertenze:

-

Indicazioni di pericolo:

-

Consigli di prudenza:

-

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
Olii lubrificanti (petrolio), C20-50, a base di olio neutro, idrotrattati		
Olio base - non specificato*		
CAS.	72623-87-1	>98%
CE.	276-738-4	
INDEX.	649-483-00-5	
Reach N.	01-2119474889-13-0012	
Acido fosforoditioico, O,O-di-C1-14-esteri alchilici, sali di zinco		
CAS.	68649-42-3	<2%
CE.	272-028-3	
INDEX.	-	
Reach N.	-	

*Combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto e un olio residuo deasfaltato con solvente in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. AE costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito con viscosità di circa 32cSt a 40°C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.

Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346 «Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile solfosside», Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Nota: il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Il prodotto non è classificato come pericoloso per la salute. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

Contatto oculare	In caso di contatto oculare irrorare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre per assicurare un completo lavaggio. Consultare un medico. Verificare la presenza di lenti a contatto ed in tal caso, rimuoverle.
Inalazione	Trasportare il soggetto all'aria fresca. Se la respirazione dovesse arrestarsi, praticare immediatamente la respirazione artificiale. In caso di difficoltà respiratoria, applicare al soggetto una maschera con ossigeno. Sottoporre immediatamente all'attenzione di un medico
Contatto cutaneo	Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati, incluse le scarpe. L'abbigliamento va pulito prima di poterlo indossare nuovamente. In caso di necessità contattare un medico.
Ingestione	Non indurre il vomito. Consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono attualmente disponibili dati relativi ad effetti acuti e cronici.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Se sono presenti sintomi, consultare il medico

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: Schiumogeni resistenti agli alcoli, polveri chimiche secche o anidride carbonica.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare. La dispersione della sostanza nell'ambiente può essere causa di inquinamento. Prodotti pericolosi derivati dalla Combustione: Ossidi di Azoto e ossidi di Piombo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per chi non interviene direttamente

Abbandonare il sito dell'incidente se non si è in possesso di adeguati dispositivi di protezione respiratoria e oculare (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Circonscrivere la zona dell'incidente Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evitare di respirare vapori, nebbie e gas.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spunto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V. Non usare prodotti acidi per pulire. Non devono essere utilizzati prodotti per pulire a base di ossidanti forti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Verificare l'integrità dei contenitori prima della loro movimentazione. Maneggiare con particolare cautela i contenitori. Manipolare in luogo ben ventilato e prevedere l'utilizzo, particolarmente nelle aree di svuotamento o travaso, di sistemi di aspirazione localizzata.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

7.3. Usi finali particolari.

L'unico utilizzo previsto è quello indicato nella sezione 1.2 della presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 2017/164/UE; Direttiva 2017/2398/UE
TLV-ACGIH	ACGIH 2017

Olio Minerale altamente raffinato							
Valore limite di soglia.							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note	
TLV		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV-ACGIH		5				A4, (i)	
A4 - Non classificabile come cancerogeno per l'uomo (i) - Frazione inalabile							

Olio Minerale altamente raffinato							
Valore limite di soglia.							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note	
DNEL - Inalatorio		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
ECHA Dossier		2,73				Lavoratori	Esposizione ripetuta
ECHA Dossier		5,58				Lavoratori	Esposizione ripetuta
DNEL - Cutaneo		mg/kg bw/day					
ECHA Dossier		0.97				Lavoratori	Esposizione ripetuta
ECHA Dossier		0.74				Consumatori	Esposizione ripetuta

Olio Minerale altamente raffinato							
Valore limite di soglia.							
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note	
PNEC - Orale		mg/kg food					
ECHA Dossier		9.33					

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbero sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurarsi di avere una buona ventilazione nei luoghi di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Il prodotto non è pericoloso per contatto cutaneo, tuttavia in caso di necessità è possibile utilizzare guanti per la protezione delle mani e per la scelta del materiale si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione (rif. norma EN 374). Si suggerisce di utilizzare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente, in Nitrile o PVC, con un indice di protezione pari ad almeno 5 e con un tempo di permeazione >240 min. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Lavarsi le mani dopo l'utilizzo del prodotto o a lavoro terminato.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

In caso di formazione di polveri durante l'utilizzo del prodotto si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Durante la manipolazione del prodotto si consiglia di indossare una maschera con filtro B per vapori organici (grigio), la cui classe dovrà essere confermata in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Solido pastoso
Colore	Giallo Ambra
Odore	Inodore
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non applicabile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile
Punto di infiammabilità.	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	900 kg/m ³ – 15 °C
Solubilità	Insolubile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	La sostanza non contiene gruppi chimici associati a proprietà esplosive.
Proprietà ossidanti	La sostanza non contiene gruppi chimici associati a proprietà ossidanti.

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

a) Tossicità acuta;

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo secondo i criteri previsti dal Regolamento CLP CE n. 1272/2008.

b) Corrosione/irritazione cutanea;

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo secondo i criteri previsti dal Regolamento CLP CE n. 1272/2008.

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo secondo i criteri previsti dal Regolamento CLP CE n. 1272/2008.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo secondo i criteri previsti dal Regolamento CLP CE n. 1272/2008.

e) Mutagenicità delle cellule germinali;

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo secondo i criteri previsti dal Regolamento CLP CE n. 1272/2008.

f) Cancerogenicità;

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo secondo i criteri previsti dal Regolamento CLP CE n. 1272/2008. Gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Annex VI Reg (CE) 1272/2008) e pertanto questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.

g) Tossicità per la riproduzione;

Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo secondo i criteri previsti dal Regolamento CLP CE n. 1272/2008.

- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola;**
Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo secondo i criteri previsti dal Regolamento CLP CE n. 1272/2008.
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta;**
Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo secondo i criteri previsti dal Regolamento CLP CE n. 1272/2008.
- j) Pericolo in caso di aspirazione;**
Il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo secondo i criteri previsti dal Regolamento CLP CE n. 1272/2008.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità.

Acido fosforoditioico, O,O-di-C1-14-esteri alchilici, sali di zinco

EC50 Daphnia magna (48h) 1 - 1.5 mg/L

LC50 Pimephales promelas (static) (96h) 1.0-5.0 mg/L

LC50 Pimephales promelas (semi-static) (96h) 10.0-35.0 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità.

Non facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

12.6. Altri effetti avversi.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti e non devono essere abbandonati dopo l'utilizzo.



Oscar Lubricants LLC

Oscar Pyrox Greases MP 1

Revisione n. 1.0

Data revisione 20/11/2019

Stampata il 20/11/2019

Pagina n. 8/9

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU; 14.2. Nome di spedizione dell'ONU; 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto; 14.4. Gruppo d'imballaggio ;14.5. Pericoli per l'ambiente; 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Altri Regolamenti UE

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per le sostanze contenute nella miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H350 – Carc 1B – Può provocare il cancro
H315 – Skin Irrit. 2 – Irritante per la pelle
H319 – Eye Irrit. 2 – Irritante in caso di contatto oculare

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Prima versione del documento.